

Consiglio di Zona 22/02/2008 Mazara del Vallo

Si apre il CdZ, alle ore 21,20 con un momento di catechesi a cura di don Gioacchino su un brano della 2° lettera di Pietro, che esorta i capi a sorvegliare i ragazzi che il Signore ci affida, guardare volentieri, con gioia, facendo con piacere le cose che facciamo. Ci esorta a confrontarci continuamente con la Parola di Dio.

Sono presenti: Marsala2 (Mirella e Vincenzo), Mazara 4 (Giovanni), Partanna (Peppe e Lina(?)), S.Ninfa (Gianfranco B.), Salemi (Susanna e Stefano), Gibellina (Annalia e Vito), Castelvetro (Giovanni), gli incaricati alle branche (Vito Grillo, Gianfranco Casale, Irene Roppolo), il comitato al completo.

Verifica del Progetto Regionale che è scaduto, si sta lavorando ad un nuovo progetto che debba concretizzarsi in poche parole chiave. Le basi su cui si lavorerà, oltre che sul lavoro delle Co.Ca. delle zone, sono anche la route delle Co.Ca. e l'incontro capi scorso. Le Co.Ca. lavoreranno sullo schema elaborato dalla regione e distribuito dai resp. di zona, che lo distribuiranno anche on line, bisogna ritornarlo ai resp. entro il 20 marzo.

Riguardo la verifica del CdZ allargato tenuto ad Alcamo il 15/02 u.s., si nota che per la zona Elimi erano presenti 35 capi, per la zona Lilibeo solo 3 capi, si chiede un feed- back ai capi gruppo che non danno risposta. La collaborazione con la zona Elimi potrebbe portare molto frutto, cercare un'esperienza di confronto tra i comitati potrebbe arricchire le nostre attività. Esistono già molti contatti, si chiede al CdiZ se intraprendere percorsi più costruttivi e attività condivise.

Verifica del pellegrinaggio Valle del Belice: (gruppi partecipanti con R/S: Mazara, Marsala, Santa Ninfa, Gibellina) Giovanni Bianco: è stata un'esperienza vissuta bene e ben organizzata, buona l'accoglienza e momenti di preghiera molto significativi; l'esperienza peggiore è stata quella delle testimonianze dei due sindaci, che i ragazzi non hanno visto come testimoni, ok per le testimonianze del giorno successivo. Mazara ha già verificato per forania con don Edoardo. La sera avrebbe potuto incentrarsi solo sulla preghiera. Belle l'esperienza del Vescovo che ha camminato con noi.

Mirella: i ragazzi hanno fatto una verifica molto positiva; ci si rivede in quanto verificato da Giovanni. I ragazzi non hanno vissuto la preghiera durante il cammino.

Irene: d'accordo con Giovanni, l'unica critica va all'attività serale che non era centrata.

Peppe Restivo: Partanna ha vissuto il pellegrinaggio come un momento di servizio dei capi (non c'è l'R/S); anche Partanna nota le mancanze già dette.

Annalia: non ripeto quanto già detto, qualche insufficienza nella logistica. La testimonianza serale non è stata centrata. Non si è ancora concretizzata la chiusura che prevedeva la stesura di un documento.

Salaparuta ha manifestato la volontà di avviare una realtà scout.

Don Edoardo propone di ripetere l'esperienza il prossimo anno. E' cambiato il clima che è diventato uno stile di condivisione.

Incontro per tirocinanti Zonale:(capi che hanno animato l'evento: Biagio A., Giusi G, Giusi C. Vincenzo A., Don F. Caruso assente Gianfranco incaricato al Tirocinio, la logistica è stata curata dalla branca R/S del >S.Ninfa) Mazara non aveva tirocinanti all'incontro dato che ci sono tirocinanti da poco entrati in gruppo; Marsala ha portato solo 1 tirocinante che ha portato una verifica positiva, Salemi aveva tre tirocinanti entusiaste dell'incontro; Partanna aveva un tirocinante che ha partecipato con entusiasmo, contento dell'esperienza del confronto; Santa Ninfa, due tirocinanti, molto motivati dall'incontro; Castelvetro 2 tirocinanti molto contente che sono tornate con tante proposte e con molta voglia di andare avanti; gibellina : due tirocinanti, Felice è tornato felice! Vito ha bisogno ancora di qualche in-put.

Nuovo Iter di formazione: da ottobre 2008 iniziano i CFP, i CFM dureranno 5 giorni e non più sette; tra il CFA e la nomina a capo ci sarà un momento di formazione.

Si inizieranno i CFP per macro zone coinvolgendo gli IZT.

Come zona dovremmo capire come funzionerà per le zone.

Progetto di Zona: portiamo due iniziative per iniziare a dare concretezza al progetto, nella parte che riguarda il territorio, portiamo quindi due proposte: la individuazione di un incaricato PNS, ed un addetto stampa, per la redazione di un foglio che possa uscire anche solo due volte l'anno per portare all'esterno la voce della zona e avvicinarci all'obiettivo "territorio".

Riguardo all'addetto stampa si propone il nome di Bartolo Fontana del MASCI, che, tra l'altro si è reso disponibile per raccogliere le notizie sul centenario per realizzare un fascicolo a cui manca ancora la storia pre-AGESCI, che bisogna recuperare. Ogni co.ca. manderà il contatto di un incaricato stampa per il gruppo che si occuperà di fornire il materiale all'incaricato.

Per quanto riguarda il settore PNS tempo fa si era proposto questo incarico a Gioacchino De Simone che, ha dei problemi di disponibilità effettiva; l'altra proposta viene da Marsala per Rosangela Cerrite, che bisogna ancora contattare.

Ci sono gruppi ancora non censiti: Santa Ninfa (mancano ancora le direzioni di unità), Marsala (mancano i censimenti) e Castelvetro.

Biagio e Rita, per problemi familiari ed altro non fanno più parte della Co. Ca. di santa ninfa.

Presentazione del questionario sulla catechesi per i capi unità in vista dell'incontro capi, che si inserisce in una serie di attività preparatorie: incontro con gli A.E., formazione dei capi gruppo sulla vita di fede in Co.Ca., incontro per branca per verifica dei questionari; infine l'incontro capi, che non ha ancora una data definita.

Per avvicinare i convegni capi alla Sicilia occidentale, la regione ha chiesto alle zone di trovare luoghi per accogliere gli eventi regionali, si chiede alle co.ca. un censimento dei posti possibili.

Minicampo per capi gruppo 29-30 marzo, bisogna sapere quali sono le disponibilità a partecipare al campo.

Mazara vuole raccontare una vicenda accaduta al gruppo perché possa aiutare gli altri gruppi in situazioni spiacevoli:

dopo il C.E. dello scorso anno, un genitore ha contestato alcune situazioni avvenute al campo. Un genitore ha dato inizio ad un processo burocratico contro di noi ai vertici dell'AGESCI. Dopo una serie di incontri e lettere, ad oggi, non potendo instaurare un rapporto di fiducia con la famiglia che non riusciamo ad incontrare, mancano i presupposti per l'azione educativa.

La seduta si chiude alle 23,30.